



REGIONE
PUGLIA

Prot. r_puglia/AOO_089-24/10/2022/13244

Dipartimento Mobilità, Paesaggio e Qualità Urbana
Assessorato all'Ambiente e Territorio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
EX DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE
va@PEC.mite.gov.it

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Direzione Investimenti Area Sud
S.O. Progetti Adriatica
rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it

Italferr S.p.A.
Direzione Gestione Progetti Infrastrutturali Area Gestione Commesse Sud
PM Tratta Adriatica, Nodo di Bari e Bari-Taranto
italferr.ambiente@legalmail.it

e, p.c.

Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio
dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it

g.barbieri@regione.puglia.it

Commissione Tecnica VIA-VAS
ctva@pec.minambiente.it

Oggetto: [ID: 8302] - Intervento in PNRR - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I. A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/ 2006 - Progetto Definitivo del Potenziamento ed Elettrificazione della tratta ferroviaria Barletta – Canosa di Puglia: nuova Fermata Ospedale -

Con riferimento al procedimento in epigrafe, si trasmette la d.d. n. 342 del 12 ottobre 2022. -

P.O. Segreteria del Comitato



Carmela Mafra
24.10.2022 05:52:09
GMT+00:00

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari –

Tel. 080.5406862 - pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInC
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 342 del 12/10/2022
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089/DIR/2022/00342

OGGETTO: [ID: 8302] - Intervento in PNRR - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I. A. ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/ 2006 - Progetto definitivo del potenziamento ed elettrificazione della tratta ferroviaria Barletta – Canosa di Puglia: nuova Fermata Ospedale.

Proponente: Italferr S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1 – Roma .

L'anno 2022 addì 12 del mese di ottobre in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

il Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".



VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.".

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente



della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la Determina n. 00007 del 01 settembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.

VISTA la Determina n. 20 del 04/11/2021, avente ad oggetto: Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*";
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*", convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, nell'ambito dei procedimenti di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006 di



competenza del Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materia ambientale.

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. n. 75022 del 15.06.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7843 del 16.06.2022, il Ministero della Transizione Ecologica (di seguito MITE) ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006 e la pubblicazione della documentazione del progetto indicato in oggetto.

In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MITE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando altresì il termine di 30 giorni a far data dal 15.06.2022 (nel rispetto di quanto indicato dall'art. 6, comma 7 della Direttiva 2014/52/UE coordinata con la Direttiva 2011/92/UE) per la presentazione di eventuali osservazioni;

- con nota prot. n. AOO_089/8841 del 15.07.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, richiedeva le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto;
- a fronte della comunicazione prot. n. AOO_89/8841 del 15.07.2022, esplicitata al punto precedente, venivano espressi e rilasciati i seguenti contributi istruttori:
- con nota prot. 54610 del 02.08.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10119 del 17.08.2022, ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani - rilasciava il proprio contributo rinveniente dall'allegato n. 01 alla presente determinazione esprimendo parere di non assoggettamento alla procedura di v.i.a., condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate nel medesimo parere;
- con parere espresso nella seduta del 27.09.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11971 del 27.09.2021, cui si rimanda ed allegato n. 02 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione e valutati gli studi trasmessi dal proponente, rilasciava il proprio parere *"ritenendo che il progetto sia da assoggettare al procedimento di VIA"* per le motivazioni ivi riportate.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *"Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti."*;



- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *“Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell’ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;”*;
- l'art.3 del R.R.07/2018: *“Il Comitato svolge le funzioni di cui all’art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.”*;
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: *“I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all’art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l’esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ... (omissis)...”*;
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un’istanza, ovvero debba essere iniziato d’ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l’adozione di un provvedimento espresso”*.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIP 8302 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- i pareri del Comitato Regionale per la VIA espressi nella seduta del 27.09.2022.

RITENUTO che, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all’espressione del parere della Regione Puglia nell’ambito del procedimento Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art.19 del D. lgs. 152/2006.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal
D.Lgs. n. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33



Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28, co 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato reg.le di VIA e dell'istruttoria amministrativa condotta dal Sezione Autorizzazioni Ambientali (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni e valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di assoggettare**, nell'ambito del procedimento ministeriale di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere reso dal Comitato Regionale VIA nelle sedute del 27.09.2022, il "*Progetto Definitivo del Potenziamento ed Elettrificazione della tratta ferroviaria Barletta – Canosa di Puglia: nuova Fermata Ospedale*", proposto da ITALFERR S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1 – Roma - per le motivazioni indicate nel predetto parere e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di precisare che** il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: *parere ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria, prot. n. 54610 del 02.08.2022;*

Allegato 2: *Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/11971 del 27.09.2022;*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
 - **Ministero della Transizione Ecologica;**
 - **Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio;**
 - **Italferr S.p.A.**



Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 07 pagine, compresa la presente, l'Allegato n. 01 composto da n. 02 pagine, l'Allegato n. 02 composto da n. 19 pagine, per un totale di n. (28) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Funzionario istruttore
P.O. Segreteria del Comitato
Rag. Carmela Mafrica



Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID_VIP_8302] Proponente R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Intervento in PNRR - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I. A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/ 2006 - Progetto Definitivo del Potenziamento ed Elektrificazione della tratta ferroviaria Barletta – Canosa di Puglia: nuova Fermata Ospedale - **Trasmissione parere di competenza**

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, facendo seguito alla nota prot. n. 8841 del 15/07/2022 della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali (acquisita al prot. ARPA n. 52518 del 21/07/2022), di convocazione del Comitato regionale di V.I.A. per il giorno 02/08/2022, si trasmette il parere di competenza elaborato dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO F.F.

(Dott.ssa Francesca FERRIERI)



Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARLETTA-
ANDRIA-TRANI F.F.
S E D E

Oggetto: [ID_VIP_8302] Proponente R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Intervento in PNRR - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I. A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/ 2006 - Progetto Definitivo del Potenziamento ed Elettrificazione della tratta ferroviaria Barletta – Canosa di Puglia: nuova Fermata Ospedale - **Parere di competenza**

Con riferimento alla nota prot. n. 8841 del 15/07/2022 della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali (acquisita al prot. ARPA n. 52518 del 21/07/2022), di convocazione del Comitato regionale di V.I.A. per il giorno 02/08/2022, lo scrivente Servizio, allo stato degli atti e per quanto di competenza, ritiene che il progetto in epigrafe **non sia da assoggettare a VIA** alle seguenti condizioni:

- l'area di stoccaggio dei materiali da costruzione, che il proponente prevede possa essere utilizzata anche come deposito temporaneo delle terre di scavo e dei materiali di risulta (che si prevede di gestire in regime di rifiuto), sia dotata di opportuni presidi di mitigazione, al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il dilavamento superficiale in caso di pioggia;
- per quanto concerne la previsione progettuale di realizzare una vasca a dispersione per le acque trattate dal sistema di prima pioggia e quelle sfioranti dalla vasca di accumulo, si chiede di trasmettere ante operam, all'Autorità Competente ed agli Enti di controllo, una relazione specialistica che rappresenti la compatibilità delle predette opere e del refluo depurato con la soggiacenza e le caratteristiche della falda superficiale; venga, inoltre, integrato il Progetto di monitoraggio ambientale con i controlli sulle acque avviate a dispersione, dettagliando i parametri chimico-fisici, i limiti di legge, l'ubicazione dei pozzetti di controllo e le frequenze di monitoraggio;
- per quanto concerne la previsione di realizzare nei cantieri di una platea di lavaggio per gli automezzi, laddove venga adottato un sistema di depurazione in sito, si chiede di trasmettere ante operam, all'Autorità Competente ed agli Enti di controllo, uno schema di detto impianto, con un'evidenza delle caratteristiche del refluo depurato, del recapito finale e dei parametri oggetto di monitoraggio;
- siano adottate idonee misure di gestione in caso di sversamenti accidentali di sostanze contaminanti (oli, combustibili, ecc.) durante la fase di cantiere;
- si prediligano mezzi di lavoro atti a contenere le emissioni sonore in fase di cantiere;
- venga integrato il Progetto di monitoraggio ambientale con le verifiche sul corretto attecchimento e manutenzione delle opere di sistemazione a verde.
- Per quanto attiene alle componenti ambientali rumore ed inquinamento luminoso si rimanda al parere monotematico prot. 54545 del 02/08/2022.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Ing. Salvatore OSTUNI

IL DIRIGENTE AMBIENTALE
Ing. Ersilia D'AMBROSIO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 27/09/2022

ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018

Procedimento: ID_8302
Intervento in PNRR - Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 come sostituito dall'art. 50, comma 1 della Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 19, comma 1, lettera a) della Legge n. 108/2021.

VInCA: NO SI

Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo: NO SI

Oggetto: PROGETTO DEFINITIVO DEL POTENZIAMENTO ED ELETRIFICAZIONE DELLA TRATTA FERROVIARIA BARLETTA – CANOSA DI PUGLIA: NUOVA FERMATA OSPEDALE.

Tipologia: D.Lgs. n. 152/2006 – Parte II – Allegato II-bis “*Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale*” (allegato introdotto dall'art. 22 del D.Lgs. n. 104 del 2017) – *Punto 2 “Progetti di infrastrutture” – Lettera h) “modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II).”*

[intervento riferibile anche al Punto 7 “Progetti di infrastrutture” – Lettera i) “linee ferroviarie a carattere regionale e locale” dell'Allegato IV “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano”.]

Legge Regionale 11/2001 e s.m.i..

Autorità competente: Ministero della Transizione Ecologica (MITE)

Proponente: R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma



ISTRUTTORIA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL R.R. 22 GIUGNO 2018, N. 7

ELENCO ELABORATI ESAMINATI

Sono stati esaminati gli elaborati di seguito elencati, trasmessi dalla Proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MITE e disponibili all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8541/12604>

Titolo	Codice elaborato	Data
Integratori del D.S.395/2022 - STUDIO PRELIMINARE AGGIUNTIVO - Relazione generale	IAS001D22N61M000001A - 842	23/05/2022
Piano particolare n° 1	IAS001D4360A0000001A	01/07/2022
Architettura di impiantazione	IAS000D87P01P000001A	01/07/2022
Relazione di impiantazione	IAS001D04R6E0000001A	01/07/2022
Elenco elaborati	IAS001D050E01P000001A	01/07/2022
Relazione Generale	IAS001D050E01M000001A	01/07/2022
Programma generale delle suggestioni all'assemblato farmaceutico	IAS001D16PHI0000001A	01/07/2022
Relazione tecnica di dettaglio	IAS001D16MSE0001001A	01/07/2022
Studio di impatto	IAS001D16MSE000001A	01/07/2022
Farmate Capodella Bonleite-Cances. Impianti Safety - Impianto rivelazione incendi. Schema funzionale dell'impianto.	IAS001D170XA0105001A	01/07/2022
Farmate Capodella Bonleite-Cances. Impianti Security - Impianto TVCC. Schema funzionale dell'impianto.	IAS001D170XA0102001A	01/07/2022
Farmate Capodella Bonleite-Cances. Impianti Security - Impianto controllo accessi / Antintrusione. Schema funzionale dell'impianto.	IAS001D170XA0103001A	01/07/2022
Farmate Capodella Bonleite-Cances. Impianti mesconiti - H2O2. Schema funzionale dell'impianto.	IAS001D170X1T000001A	01/07/2022
Impianti Safety - Disposizione tecnica.	IAS001D17KTA000001A	01/07/2022
Impianti Security - Disposizione tecnica.	IAS001D17KTA0000001A	01/07/2022
Impianti mesconiti - Disposizione tecnica.	IAS001D17KTT000001A	01/07/2022
Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IAS001D17P3A00102001A	01/07/2022
Impianti Safety - Impianto rivelazione incendi Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IAS001D17P3A00100001A	01/07/2022
Impianti Security - Impianto controllo accessi / Antintrusione Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IAS001D17P3A00000001A	01/07/2022
Impianti mesconiti - H2O2 Layout impiantistico e disposizione apparecchiature	IAS001D17P3A0000001A	01/07/2022
Impianti Safety - Relazione tecnica.	IAS001D17P3A0000001A	01/07/2022
Impianti Security - Relazione tecnica.	IAS001D17P3T000001A	01/07/2022
Impianti mesconiti - Relazione tecnica.	IAS001D17P3T0000001A	01/07/2022
Conografia generale	IAS001D22N61M0001001A	01/07/2022
Carta della tutela ambientale e paesaggistica	IAS001D22N61M0001001A	01/07/2022
Are. Iaf delle risorse naturali: suolo, vegetazione, biodiversità	IAS001D22N61M0001002A	01/07/2022
Carta della struttura del paesaggio e ruralità	IAS001D22N61M0001003A	01/07/2022
Use appreso del territorio	IAS001D22N61M0001004A	01/07/2022
Carta di sintesi delle problematiche ambientali	IAS001D22N61M0001005A	01/07/2022
Perimetria localizzazione punti di monitoraggio	IAS001D22N61M0001006A	01/07/2022
Relazione generale	IAS001D22N61M0001007A	01/07/2022
Progetto di monitoraggio ambientale - Relazione Generale	IAS001D22N61M0001008A	01/07/2022
Relazione di verifica preliminare rispetto alle STI	IAS001D24R5M0000001A	01/07/2022
Fabbricato abitativo - Compartmente Pianta Fondazione Tav. L/5	IAS001D24R5F0100001A	01/07/2022



Fabbricato stazione - Carpenteria Piana q.ta. 18.20 Tav 2/5	IA8001D268BF90100002A	01/07/2022
Fabbricato stazione - Carpenteria Piana q.ta. 18.31 Tav 3/5	IA8001D268BF90100003A	01/07/2022
Fabbricato stazione - Carpenteria Copertura Tav 4/5	IA8001D268BF90100004A	01/07/2022
Fabbricato stazione - Carpenteria Sezioni trasversali Tav 5/5	IA8001D268BF90100005A	01/07/2022
Fabbricato stazione - Carpenteria Sezioni longitudinali Tav 6/6	IA8001D268BF90100006A	01/07/2022
Pianca e sezione ammalimento delle acque di copertura Fabbricato Stazione	IA8001D268BF90100007A	01/07/2022
Combinamento pedonale - Pianta fondazione - Copertura e prospetto Tav 1/5	IA8001D268BF90100008A	01/07/2022
Combinamento pedonale - Pianta fondazione - Copertura e prospetto Tav 2/5	IA8001D268BF90100009A	01/07/2022
Combinamento pedonale - Pianta fondazione - Copertura e prospetto Tav 3/5	IA8001D268BF90100010A	01/07/2022
Combinamento pedonale - Pianta fondazione - Copertura e prospetto Tav 4/5	IA8001D268BF90100011A	01/07/2022
Combinamento pedonale - Pianta fondazione - Copertura e prospetto Tav 5/5	IA8001D268BF90100012A	01/07/2022
Combinamento pedonale. Elemento iniziale e di raccordo del camminamento pedonale	IA8001D268BF90100013A	01/07/2022
Particolari e dettagli opera di ammalimento - Tav. 1 di 3	IA8001D268BF90100014A	01/07/2022
Particolari e dettagli opera di ammalimento - Tav. 2 di 3	IA8001D268BF90100015A	01/07/2022
Particolari e dettagli opera di ammalimento - Tav. 3 di 3	IA8001D268BF90100016A	01/07/2022
Fabbricato stazione - Rappresentazione geomorfologica generale e indicazione dei dettagli costruttivi Tav 1/2	IA8001D268BF90100017A	01/07/2022
Fabbricato stazione - Dettagli costruttivi 2/2	IA8001D268BF90100018A	01/07/2022
Opera di sostegno della lamina - Piana e sezioni	IA8001D268BF90100019A	01/07/2022
Opera di sostegno - Piana e sezioni	IA8001D268BF90100020A	01/07/2022
Combinamento pedonale - Dettagli costruttivi	IA8001D268BF90100021A	01/07/2022
Combinamento Pedonale Relazione di calcolo fondazioni fabbricato stazione	IA8001D268BF90100022A	01/07/2022
Combinamento Pedonale Relazione di calcolo struttura fabbricato stazione	IA8001D268BF90100023A	01/07/2022
Relazione di calcolo Opera di sostegno	IA8001D268BF90100024A	01/07/2022
Relazione di calcolo Opera di provvisionali	IA8001D268BF90100025A	01/07/2022
Combinamento Pedonale Relazione di relazioni camminamento pedonale	IA8001D268BF90100026A	01/07/2022
Combinamento Pedonale Relazione di calcolo struttura camminamento pedonale	IA8001D268BF90100027A	01/07/2022
Planimetria BET	IA8001D268BF90100028A	01/07/2022
Planimetria ammalimento Idraulico	IA8001D268BF90100029A	01/07/2022
Planimetria generale dell'intervento e sistemazioni scema	IA8001D268BF90100030A	01/07/2022
Pianta scmi 1/2	IA8001D268BF90100031A	01/07/2022
Pianta scmi 2/2	IA8001D268BF90100032A	01/07/2022
Pianta scmi prospetti e sezioni	IA8001D268BF90100033A	01/07/2022
Pianta scmi 3/2	IA8001D268BF90100034A	01/07/2022
Relazione tecnica elettrica BET	IA8001D268BF90100035A	01/07/2022
Relazione tecnica generale G.C.C.C.	IA8001D268BF90100036A	01/07/2022
Relazione geologica	IA8001D268BF90100037A	01/07/2022
Relazione ammalimento Idraulico e compatibilità Idraulico	IA8001D268BF90100038A	01/07/2022
Relazione idrologica	IA8001D268BF90100039A	01/07/2022
Tabella Incisione e misture G.C.C.C.	IA8001D268BF90100040A	01/07/2022
Tabella materiali G.C.C.C.	IA8001D268BF90100041A	01/07/2022
Profili longitudinali Rot 1, Asse 1,2,3,4,5,6,7	IA8001D268BF90100042A	01/07/2022
Planimetria scmi attuale	IA8001D268BF90100043A	01/07/2022
Planimetria di progetto Rot 1, Asse 1,2,3,4,5,6,7	IA8001D268BF90100044A	01/07/2022
Planimetria di tracciamento Rot 1, Asse 1,2,3,4,5,6,7	IA8001D268BF90100045A	01/07/2022
Planimetria della barriera e segnaletica Rot 1, Asse 1,2,3,4,5,6,7	IA8001D268BF90100046A	01/07/2022
Pista ciclabile: Piano-profilo con dati di tracciamento	IA8001D268BF90100047A	01/07/2022
Relazione tecnica stradale	IA8001D268BF90100048A	01/07/2022
Sezioni trasversali Asse 1	IA8001D268BF90100049A	01/07/2022
Sezioni trasversali Asse 2	IA8001D268BF90100050A	01/07/2022
Sezioni trasversali Asse 3 e 4	IA8001D268BF90100051A	01/07/2022
Sezioni trasversali Rocceforte	IA8001D268BF90100052A	01/07/2022
Sezioni trasversali Asse 5 e 6	IA8001D268BF90100053A	01/07/2022
Sezioni trasversali Asse 7	IA8001D268BF90100054A	01/07/2022
Sezioni trasversali pista ciclabile	IA8001D268BF90100055A	01/07/2022
Sezioni topologiche	IA8001D268BF90100056A	01/07/2022
Planimetria generale ante e post operam	IA8001D4482F90100001A	01/07/2022



PARTE QUOTA BANCHINA / IPV con percorsi di orientamento per disabili visivi e PROSPETTO SUE	IA60010440PFP0100001A	01/07/2022
PARTE QUOTA PARCHEGGIO con percorsi di orientamento per disabili visivi e SEZIONE LONGITUDINALE	IA60010440PFP0100002A	01/07/2022
PARTE QUOTA COPERTURE E SEZIONE LONGITUDINALE	IA60010440PFP0100003A	01/07/2022
Sezioni trasversali e longitudinali - ante e post operaem	IA60010440PFP0100004A	01/07/2022
Solario pianta quota banchina / IPV e sezioni longitudinali	IA60010440PFP0100005A	01/07/2022
Parcheggio e sistemazione esterna - piante, sezioni e dettagli	IA60010440PFP0100006A	01/07/2022
Parco ciclopedonale - piante, sezioni e dettagli	IA60010440PFP0100007A	01/07/2022
Perimetri IPV - piante, sezioni e dettagli	IA60010440PFP0100008A	01/07/2022
Prospetti	IA60010440PFP0100009A	01/07/2022
Relazione generale e descrittiva degli interventi	IA60010530PFC000001A	01/07/2022
Cronologia generale di inquadramento delle caratterizzazioni e della viabilità pubblica	IA60010530PFC000002A	01/07/2022
Planimetria di carotaggio del sottosuolo invariante	IA60010530PFC000003A	01/07/2022
Planimetria con individuazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa	IA60010530PFC000004A	01/07/2022
Programma Lavori	IA60010530PFC000005A	01/07/2022
Relazione generale di caratterizzazione	IA60010530PFC000006A	01/07/2022
Quadro delle Interventive	IA60010530PFC000007A	01/07/2022
Relazione di Calcolo Illuminotecnico Fabbricati	IA60010670PFL0100001A	01/07/2022
Relazione di Calcolo Illuminotecnico Marciapiedi e Accessi Pedonali	IA60010670PFL0100002A	01/07/2022
Relazione di Calcolo Illuminotecnico Parcheggio e viabilità di accesso	IA60010670PFL0100003A	01/07/2022
Layout rete cavi/apparecchiature DS	IA60010670PFL0100004A	01/07/2022
Layout rete cavi/apparecchiature IAP	IA60010670PFL0100005A	01/07/2022
Circolo Elettrico alimentazione IAP - DS	IA60010670PFL0100006A	01/07/2022
Architettura Sistema di Teleselezione VoIP	IA60010670PFL0100007A	01/07/2022
Prescrizione tecnica - Impianti Informatici di Pubblici DS	IA60010670PFL0100008A	01/07/2022
Prescrizione tecnica Sistema di Teleselezione VoIP	IA60010670PFL0100009A	01/07/2022
Planimetria parcheggio con disposizione cavie/codi ed apparecchiature	IA60010670PFL0100010A	01/07/2022
Planimetria viabilità di accesso con disposizione cavie/codi ed apparecchiature	IA60010670PFL0100011A	01/07/2022
Planimetria Marciapiedi con disposizione cavie/codi ed apparecchiature	IA60010670PFL0100012A	01/07/2022
Layout fabbricati Tecnologici con disposizione apparecchiature	IA60010670PFL0100013A	01/07/2022
Layout Impianto di base Fabbricati Tecnologici	IA60010670PFL0100014A	01/07/2022
Layout Atto e Sala d'attesa con disposizione apparecchiature	IA60010670PFL0100015A	01/07/2022
RELAZIONE TECNICA LFM	IA60010670PFL0100016A	01/07/2022
Relazione tecnica descrittiva Impianti di telecomunicazioni	IA60010670PFL0100017A	01/07/2022
Cronologia individuazione siti di approvviglio servizio e smaltimento	IA60010670PFL0100018A	01/07/2022
Profilo e carta geologica e geomorfologica	IA60010670PFL0100019A	01/07/2022
Profilo e carta idrogeologica	IA60010670PFL0100020A	01/07/2022
Planimetria localizzazione interventi di mitigazione	IA60010670PFL0100021A	01/07/2022
Tipologici barriere antirumore di cantiere - Prospetti e sezioni	IA60010670PFL0100022A	01/07/2022
Relazione generale	IA60010670PFL0100023A	01/07/2022
Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica	IA60010670PFL0100024A	01/07/2022
Relazione sui materiali di risulta - Relazione generale	IA60010670PFL0100025A	01/07/2022
Siti di approvviglio materiali e smaltimento - Relazione generale	IA60010670PFL0100026A	01/07/2022
Prime indicazioni per il piano di sicurezza e smaltimento	IA60010670PFL0100027A	01/07/2022

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento di progetto consiste nella realizzazione della nuova fermata "Barletta Ospedale" sulla linea ferroviaria regionale RFI "Barletta – Spinazzola", fra Barletta e Canne della Battaglia (approssimativamente al km 2,51 della linea), nelle vicinanze del polo ospedaliero "Monsignor Raffaele Dimiccoli" di Barletta, con modifica della topologia della rete stradale in prossimità dell'area di futura realizzazione della nuova fermata ferroviaria.

Nel dettaglio, si prevede la realizzazione di un nuovo collegamento stradale tra la nuova fermata ferroviaria “Barletta Ospedale” e Viale Ippocrate/Via Vicinale Tittadegna all’altezza dell’accesso secondario al polo ospedaliero e la realizzazione di una rotatoria a quattro bracci, come illustrato nelle immagini sottostanti, estrapolate rispettivamente dagli elaborati “Studio di trasporto” (file “IA6D01D16RGTS0003001A.pdf”), “Corografia generale” (file “IA6D01D22C4IM0001001A.pdf”) e “Relazione generale” (file “IA6D01D05RGMD0000001A.pdf”).



Figura 2 – Rappresentazione dello scenario di intervento

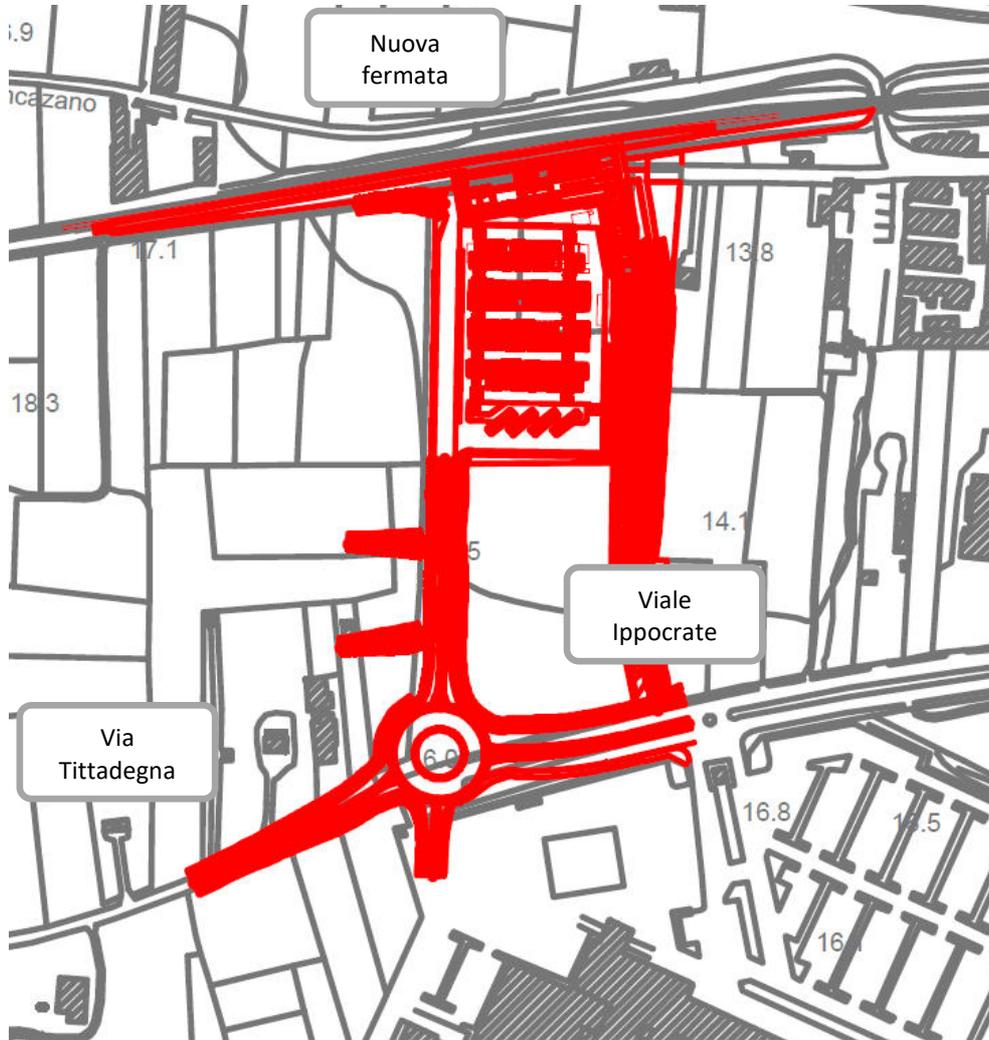




Figura 3 – Planimetria di progetto

Nelle intenzioni del Proponente, l'intervento in esame rappresenta una risposta agli obiettivi del Piano Regionale dei Trasporti di integrazione con altri sistemi di trasporto, come dichiarato nelle premesse della "Relazione generale" (file "IA6D01D05RGMD000001A.pdf"), tra cui la linea ferroviaria RFI "Adriatica" Ancona-Lecce (mediante la comune stazione di Barletta), e la mobilità stradale, ciclistica e pedonale mediante la realizzazione, prevista nel progetto in valutazione, di un'area di sosta con capacità di circa 140 posti auto, compresi quelli per persone a mobilità ridotta, di una fermata bus/navetta, di un terminal per la sosta bus a lungo termine e di postazioni di ricarica per auto e bici elettriche.



Il Proponente ha stimato¹ in 400 giorni lavorativi il tempo necessario per la realizzazione delle opere.

La linea ferroviaria “Barletta – Spinazzola” attualmente esistente è a semplice binario non elettrificata, con quattro stazioni ed una fermata e la circolazione sulla linea ferroviaria impiega treni con motore endotermico².

L’intervento in esame è inserito in un quadro più generale che prevede il potenziamento e l’elettrificazione della linea ferroviaria in argomento mediante l’intervento “Potenziamento ed elettrificazione della linea ferroviaria Barletta—Canosa di Puglia” che, come desumibile dalle informazioni presenti sul sito del Mi.T.E.³, è nella fase di progetto di fattibilità tecnico economica, con procedimento di V.I.A. in corso.

Riguardo il modello di esercizio futuro della linea, il Proponente dichiara che «A seguito della presente progettazione, non è prevista una modifica al modello di esercizio attuale, che rimarrà invariato rispetto allo scenario attuale.»⁴, che prevede «3 coppie di treni al giorno (estrazione da PIC-RFI su un giorno feriale tipo) con servizio spola Barletta – Spinazzola, di cui solo una corsa per direzione ferma nell’attuale Canne della Battaglia»⁵. Secondo l’orario 2019/2020 riportato nella “Relazione tecnica di esercizio” (file “IA6D01D16RGES0001001A.pdf”), il tempo di percorrenza della linea (circa 66Km) è di circa un’ora, con regime di circolazione a spola.

Si rappresenta, pertanto, che per tutto il periodo temporale fino alla completa realizzazione dell’intervento di elettrificazione e potenziamento suddetto, di autorizzazione all’immissione in esercizio della linea così modificata, dell’impiego in servizio di veicoli a trazione elettrica, resteranno invariate l’offerta di trasporto ferroviario ed anche, pertanto, le emissioni in atmosfera da parte dei veicoli ferroviari.

¹ “Programma lavori” (file “IA6D01D53PHCA0000001A.pdf”) e “Relazione generale”, pagina 50.

² Automotrici Diesel “Aln 668”, come riportato a pagina 15 della “Relazione generale”. Secondo il sito di Wikipedia sono le Aln 668 di terza generazione, delle serie 3100 e 1900. Si tratta di automotrici costruite tra il 1956 ed il 1983.

³ <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8541> (procedimento IDVIP 8302) e <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8138> (procedimento IDVIP 7602 - nelle informazioni sullo stato della procedura risulta “Parere CTVIA emesso, in attesa parere MIBACT”, ma il suddetto parere del CTVIA non appare tra la documentazione disponibile sul sito stesso).

⁴ “Relazione generale”, pagina 19.

⁵ “Relazione generale”, pagina 15: 3 coppie di treni per 6 corse al giorno. Si veda anche l’elaborato “Relazione tecnica di esercizio” (file “IA6D01D16RGES0001001A.pdf”).



Il Proponente non ha previsto un incremento dell'utenza ferroviaria, che dalle informazioni pubblicamente disponibili, è stata storicamente molto bassa, tanto da valutare anche una dismissione della linea⁶; l'ipotesi di trasformarla in metropolitana di superficie⁷ prevedeva l'aumento delle corse giornaliere. Si osserva che un aumento dell'utenza ferroviaria, con conseguente utilizzo della mobilità su ferro, piuttosto che su gomma, per percorrere le tratte fino alla nuova fermata, potrebbe compensare le emissioni in atmosfera dei treni diesel (localizzate lungo la linea ferroviaria) con le riduzioni provenienti da autoveicoli (a motore endotermico) che resterebbero in sosta, piuttosto che circolare lungo le strade (in particolare, nei tratti urbani).

Per l'intervento in esame, quindi, l'aspetto relativo alla mobilità stradale (inclusa l'area di sosta) pare essere prevalente rispetto a quello prettamente ferroviario, in quanto gli effetti attesi per quest'ultimo sono collegati alla realizzazione di altri interventi (potenziamento ed elettrificazione), quindi spostati più avanti nel tempo rispetto all'intervento in valutazione.

Lo "Studio di trasporto" presentato dal Proponente, infatti, *«illustra le ipotesi, l'approccio metodologico ed i principali risultati di uno studio di trasporto finalizzato a valutare gli impatti sul traffico veicolare generati dagli interventi stradali connessi alla realizzazione ed attivazione della fermata di Barletta Ospedale.»*⁸. La simulazione effettuata dal Proponente mostra un aumento contenuto (3%) dei flussi stradali. Nulla si afferma riguardo il servizio ferroviario, cui è destinata la nuova stazione di progetto.

Nell'ottica degli effetti dell'intervento sulle emissioni in atmosfera, si consideri anche quanto riportato nelle conclusioni dello "Studio di trasporto" menzionato: *«In termini di valutazione di confronto con lo scenario attuale dei singoli flussi nella sezione in analisi (da EST, ossia V.le Ippocrate, a OVEST, Via Vicinale Tittadegna, e viceversa), lo scenario di progetto presenta impatti modesti, con particolare riferimento a limitati incrementi nel tempo di ritardo medio (0,9 secondi per il flusso "EST-OVEST") e limitate riduzioni nella velocità media (6,5 km/h per "EST-OVEST").»*. Va precisato che nello stesso "Studio" il Proponente afferma che *«Relativamente alla velocità, la riduzione è riconducibile soprattutto alla diversa configurazione viabilistica a rotatoria che obbliga necessariamente a mantenere una velocità di approccio all'intersezione più prudenziale rispetto all'assetto attuale.»*.

⁶ <http://www.lestradeferrate.it/mono22.htm>.

⁷ Comunicato stampa del Comune di Canosa di Puglia del 06/05/2008; 26 corse al giorno.

⁸ "Studio di trasporto" (file "IA6D01D16RGTS0003001A.pdf"), pagina 3



**INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI
AMBIENTALI/PAESAGGISTICI**

Inquadramento territoriale

L'intervento in esame è localizzato nel territorio urbano del Comune di Barletta, nella periferia a circa 2 km ad ovest del centro abitato, nell'area tra la ferrovia "Barletta – Spinazzola" e l'ospedale "Monsignor Raffaele Dimiccoli".

Inquadramento urbanistico

Secondo il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Barletta, approvato con D.G.R. n. 15/2000, le opere ricadono in zone classificate "UP" (Aree destinate ad urbanizzazione primaria) ed "AF" (Area ferroviaria), disciplinate dall'art. 2.02 delle N.T.A., apparendo compatibili con la destinazione urbanistica delle aree interessate.

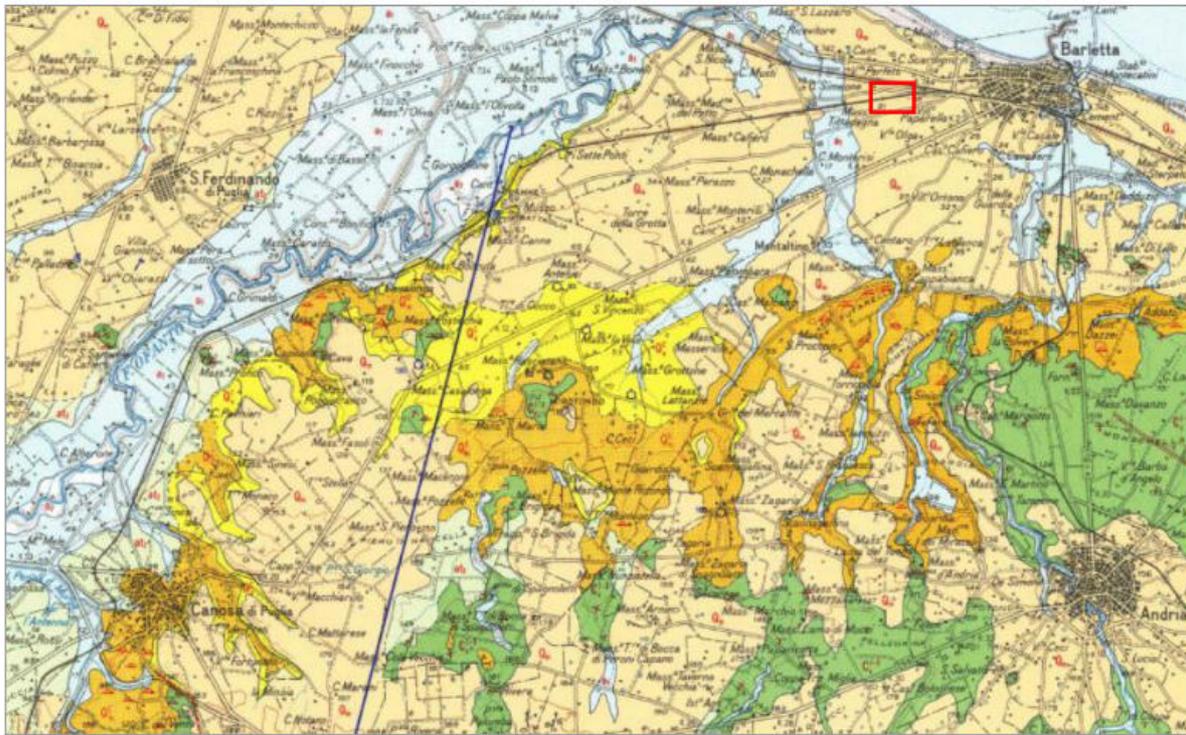
Inquadramento geologico, idrogeomorfologico e rispetto al PAI

Dal punto di vista geologico l'area tra Barletta e Canosa di Puglia lungo la valle del Fiume Ofanto, nella quale si colloca l'area di intervento, può considerarsi una zona di transizione tra due importanti domini paleogeografici e strutturali: quello dell'Avampaese Apulo, con la piattaforma carbonatica e quello dell'Avanfossa appenninica.

Di conseguenza l'area in esame è stata interessata sia da sedimentazione terrigena sia marina con contestuali movimenti tettonici fino ad epoca recente. Nel sottosuolo della città di Barletta, sulle unità più antiche della piattaforma carbonatica, non affioranti, poggiano i depositi del primo ciclo trasgressivo del Pleistocene inferiore (Calcareniti ed Argille) con sovrastanti depositi di sedimenti policiclici riferibili ai depositi marini terrazzati e alluvionali appartenenti alle dinamiche evolutive del fiume Ofanto.

La successione stratigrafica dei suddetti depositi terrazzati comprende sabbie fini, calcareniti, silts ed argille in facies di spiaggia e/o di barra litorale spesso in eteropia con facies lacustri, palustri e continentali.

Il substrato calcareo si rinviene ad almeno 30 metri di profondità dal p.c. e pertanto la sequenza delle facies più recenti risulta rappresentata da unità con spessore metrico o multimetrico.



Inquadramento dell'area di intervento su Carta Geologica

Nella fascia costiera sono evidenti tratti con morfologia a gradinata, con molte scarpate che corrispondono a paleolinee di riva e ripiani che si assimilano a paleosuperfici di abrasione.

Dal punto di vista tettonico la struttura prevalente che caratterizza i depositi carbonatici è quella tipica ad Horst e Graben con improvvise risalte della roccia calcarea ed immediati sprofondamenti della stessa. Su tali morfologie si sarebbe depositata la coltre dei terreni pleistocenici con una rapida sedimentazione clastica favorita dal trasporto solido alla foce del fiume Ofanto.

I lineamenti topografici del territorio sono condizionati in maniera determinante dalla natura delle rocce clastiche e l'acclività, più o meno accentuata, risulta strettamente legata allo stato di aggregazione ed all'assetto dei litotipi affioranti.

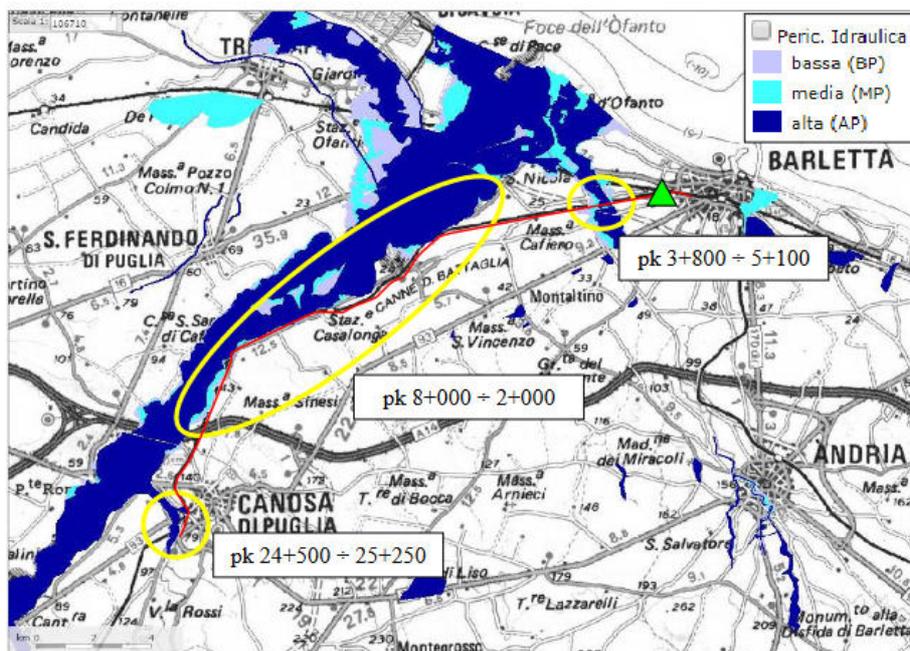
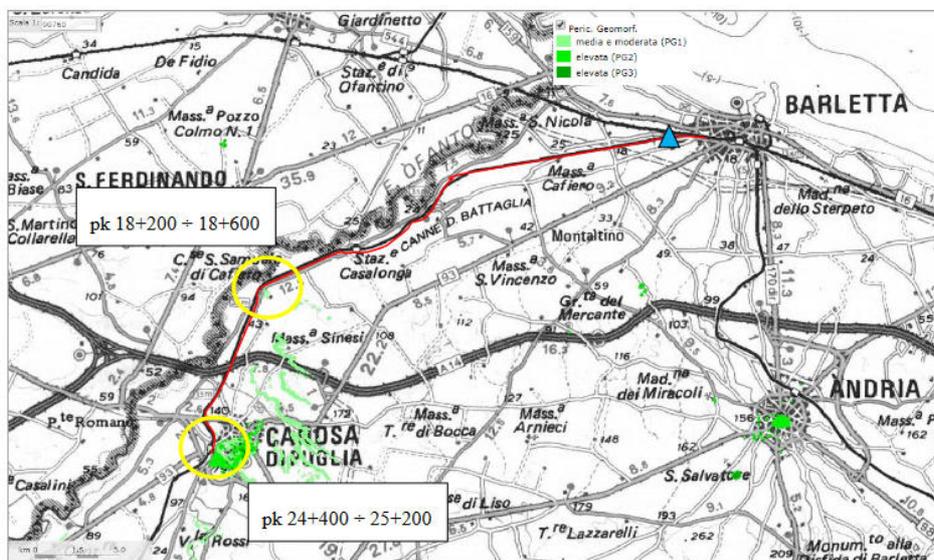
In linea generale l'idrogeologia dell'area si caratterizza per la presenza di una falda profonda e di una falda superficiale. La falda profonda è collocata ad una profondità maggiore di 30 metri dalla superficie topografica ed è circolante negli ammassi calcarei cretacei riferiti al Calcarea di Bari. La falda superficiale è inserita nel complesso sabbioso siltoso-argilloso che presenta caratteri di permeabilità estremamente variabili. I livelli piezometrici disponibili (derivanti dal monitoraggio di n. 10 piezometri e dalle letture in corso di perforazione dei n. 11 sondaggi della campagna Italferr 2020) indicano valori di soggiacenza compresi tra 7.0 e 12.0 m da p.c..



Nello specifico il sondaggio PFBC_S1, che ricade nella zona di progetto, è stato attrezzato con una doppia cella Casagrande che ha permesso di verificare la presenza o meno di multifalda.

Considerato che le quote di falda nelle due celle Casagrande sono pressochè identiche è stata esclusa la presenza di multifalda. La lettura eseguita dopo la prima ha attestato una quota della falda pari a 7.52 m.s.l.m..

In relazione al PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) nella zona interessata dal progetto della nuova fermata Ospedale non sono presenti aree critiche dal punto di vista geomorfologico ed idraulico.





Stante la superficialità della falda i terreni potenzialmente liquefacibili interessanti il tracciato di progetto apparterrebbero ai depositi alluvionali recenti (a) presenti alle aree prossimali al Fiume Ofanto ed ai suoi affluenti e, in minima parte, ai depositi alluvionali terrazzati (at2) e alle sabbie quarzose fini e calcareniti (Qm). Le verifiche eseguite hanno escluso la possibilità di liquefazione.

Compatibilità con il PPTR

Dalla consultazione della cartografia disponibile sul SIT regionale (dati aggiornati alla D.G.R. n. 1801/2021), l'intervento ricade quasi interamente nell'Ambito Paesaggistico "Ofanto", figura territoriale "La bassa valle dell'Ofanto" e marginalmente nell'ambito "La Puglia Centrale" (parte inferiore della rotatoria di progetto ed il suo ramo in Viale Ippocrate), ed appare confermato quanto dichiarato⁹ dal Proponente in merito alla non interferenza dell'intervento con le componenti del PPTR.

Compatibilità con il PAI

La cartografia PAI mostra che le aree interessate dall'intervento non sono interessate da perimetrazioni relative a pericolosità idraulica, rischio idraulico o pericolosità geomorfologica.

Compatibilità con aree protette e siti della rete Natura 2000

Le aree protette più prossime alle aree interessate dall'intervento sono distanti oltre 4Km dalla zona di intervento, per cui si può affermare che non ci sia interferenza con esse.

PARERI PERVENUTI

Risulta pervenuto ed è stato recepito il Parere ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani prot. n. 0054610 – del 02/08/2022 che conclude per la NON assoggettabilità a VIA dell'intervento alle seguenti condizioni:

- l'area di stoccaggio dei materiali da costruzione, che il proponente prevede possa essere utilizzata anche come deposito temporaneo delle terre di scavo e dei materiali di risulta (che si prevede di gestire in regime di rifiuto), sia dotata di opportuni presidi di mitigazione, al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il dilavamento superficiale in caso di pioggia;

⁹ Si veda l'elaborato "STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE - Relazione generale" aggiornato alla revisione del 25/03/2022 (file "IA6D01D22RGIM0001001A - BQ.pdf"), pagine 42-53.

- per quanto concerne la previsione progettuale di realizzare una vasca a dispersione per le acque trattate dal sistema di prima pioggia e quelle sfioranti dalla vasca di accumulo, si chiede di trasmettere ante operam, all’Autorità Competente ed agli Enti di controllo, una relazione specialistica che rappresenti la compatibilità delle predette opere e del refluo depurato con la soggiacenza e le caratteristiche della falda superficiale; venga, inoltre, integrato il Progetto di monitoraggio ambientale con i controlli sulle acque avviate a dispersione, dettagliando i parametri chimico-fisici, i limiti di legge, l’ubicazione dei pozzetti di controllo e le frequenze di monitoraggio;
- per quanto concerne la previsione di realizzare nei cantieri di una platea di lavaggio per gli automezzi, laddove venga adottato un sistema di depurazione in sito, si chiede di trasmettere ante operam, all’Autorità Competente ed agli Enti di controllo, uno schema di detto impianto, con un’evidenza delle caratteristiche del refluo depurato, del recapito finale e dei parametri oggetto di monitoraggio;
- siano adottate idonee misure di gestione in caso di sversamenti accidentali di sostanze contaminanti (oli, combustibili, ecc.) durante la fase di cantiere;
- si prediligano mezzi di lavoro atti a contenere le emissioni sonore in fase di cantiere;
- venga integrato il Progetto di monitoraggio ambientale con le verifiche sul corretto attecchimento e manutenzione delle opere di sistemazione a verde.
- Per quanto attiene alle componenti ambientali rumore ed inquinamento luminoso si rimanda al parere monotematico prot. 54545 del 02/08/2022.

VALUTAZIONI

Studio preliminare ambientale

L’elaborato “Studio preliminare ambientale – relazione generale” aggiornato alla revisione del 25/03/2022 (*file “IA6D01D22RGIM0001001A - BQ.pdf”*) illustra gli impatti attesi nelle fasi di cantiere e di esercizio delle opere previste dall’intervento in esame.

L’elaborato grafico “Carta di sintesi delle problematiche ambientali” (*file “IA6D01D22N6IM0001002A.pdf”*) ne illustra graficamente le conclusioni come livello di interferenza sugli aspetti ambientali nelle due fasi suddette.

LIVELLI DI INTERFERENZA

1	Assenza di interferenza
2	Interferenza non significativa
3	Interferenza mitigata con intervento/ottimizzazione progettuale
4	Interferenza oggetto di monitoraggio ambientale
5	Interferenza residua

SISTEMA AMBIENTALE	ASPETTO AMBIENTALE	FASE	
		Cantiere	Esercizio
FATTORI NATURALI	Aspetti naturalistici: vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi		
FATTORI FISICI	Elementi geologici, geomorfologici ed idrogeologici: acque, suolo e territorio		
FATTORI PAESAGGISTICI	Elementi della morfologia del paesaggio e visualità e patrimonio storico testimoniale		
AGENTI FISICI	Rumore		
	Vibrazioni		
FATTORI CLIMATICI E ARIA	Emissioni in atmosfera		
SISTEMA ANTROPICO	Popolazione e salute umana		

Particolare estratto dalla “Carta di sintesi delle problematiche ambientali”

In particolare, nella documentazione progettuale risulta che nella fase di esercizio non ci saranno interferenze con tutti i vari aspetti ambientali; nella fase di cantiere, invece, appaiono le seguenti interferenze:

- non significative, per quanto attiene i fattori fisici (elementi geologici, geomorfologici ed idrogeologici: acque, suolo e territorio) ed i fattori paesaggistici (elementi della morfologia del paesaggio e visualità e patrimonio storico testimoniale);



- mitigate con intervento/ottimizzazione progettuale, per quanto attiene gli agenti fisici (rumore), fattori climatici e aria (emissioni in atmosfera), sistema antropico (popolazione e salute umana).

Si ritiene, però, che la realizzazione delle opere afferenti la viabilità comporti una modificazione permanente del territorio, con modifica della morfologia e dell'uso del suolo, attualmente seminativo, e del panorama visivo delle aree; analogamente, considerate le risultanze dello "Studio di trasporto" che mostrano un incremento del 3% del traffico stradale (come stimato dal Proponente con la sua simulazione), il permanere dell'attuale modello di esercizio ferroviario (come sostenuto nella "Relazione tecnica di esercizio") e quanto rilevato in merito ad un non previsto aumento dell'utilizzo del treno a discapito dell'impiego di autoveicoli¹⁰ almeno per l'utenza pendolare, si ritiene che gli impatti ambientali conseguenti e ad esso relativi (emissioni in atmosfera, polveri, rumore) non siano affatto assenti né trascurabili rispetto alla situazione ante operam. Anzi, gli aspetti relativi alle emissioni atmosferiche cumulative di treni (invariata, secondo progetto, almeno fino a che non sarà possibile impiegare treni elettrici al posto degli attuali diesel) e di autoveicoli ed autobus (incremento del 3%, secondo la simulazione del Proponente) appaiono peggiorativi.

La prevista installazione di alcuni stalli di parcheggio adibiti alla ricarica di veicoli elettrici non è dimostrato sia in grado di compensare né essere migliorativa rispetto ad un trasferimento ed incremento nelle aree di intervento di flussi di automobili ed autobus extraurbani (mezzi a motore endotermico). Per quanto riguarda il rumore, poi, non è presente nella documentazione di progetto alcuna valutazione del clima acustico attuale e previsionale di quello futuro (fase di cantiere e fase di esercizio), pur essendo le opere di progetto localizzate nelle vicinanze di un ospedale, che è un recettore sensibile, né studi/elaborati secondo le linee guida ISPRA per l'ambito ferroviario e stradale.

Terre e Rocce da scavo

Il Proponente dichiara che l'intervento non prevede il riutilizzo in sito delle terre e rocce rivenienti dagli scavi previsti ed escluse dalla disciplina dei rifiuti, dunque non ricorre il caso della applicazione dell'art. 24 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*" il quale prescriverebbe

¹⁰ Appare evidente ed importante l'assenza di uno studio trasportistico completo che consideri gli effetti dell'intervento nel quadro complessivo di potenziamento ed elettrificazione della linea, nel breve, medio e lungo termine, come spiegato nel paragrafo "Descrizione dell'intervento" del presente parere.



altrimenti la necessità di produrre un PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO (qualora si volessero riutilizzare in sito le terre e rocce rivenienti dagli scavi da effettuarsi).

Il Proponente infatti, al paragrafo 5 dell'elaborato "GESTIONE DEI MATERIALI DI RISULTA – Relazione generale" (file "IA6D01D69RGTA0000001A.pdf") dichiara che *"In particolare, in riferimento alle opere in progetto, al contesto territoriale in cui esse si inseriscono, alle tipologie ed ai quantitativi di rifiuti prodotti ed in riferimento alle analisi ambientali eseguite nella presente fase di progettazione, si prevede di gestire tutti i materiali di risulta in regime di rifiuti, ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i."*. Il Proponente ribadisce inoltre che *"Gli interventi previsti porteranno alla produzione di un certo quantitativo di materiali di risulta che saranno gestiti come rifiuti ai sensi della Parte IV del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i."¹¹ e che *"Per la destinazione finale di tali materiali, che verranno gestiti come rifiuti, è stata preliminarmente effettuata una verifica della disponibilità di accettazione presso soggetti autorizzati all'attività di recupero/smaltimento di rifiuti presenti nel territorio circostante l'area d'interesse."¹².**

Il progetto prevede, nello specifico, la produzione di circa 13.700 m³ di terre e rocce da scavo indicate come "materiale di risulta", pertanto ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera u) del D.P.R. n. 120/2017 si tratta di un "cantiere di grandi dimensioni". Mentre tale materiale sarà gestito come rifiuto e sarà dunque conferito totalmente ad impianti autorizzati ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è previsto l'approvvigionamento di circa 27.800 m³ di materiali da cava presso appositi impianti. Gli impianti per il conferimento dei rifiuti prodotti e gli impianti di approvvigionamento dei materiali da cava sono stati individuati e censiti nell'apposito elaborato "Impianti di approvvigionamento e smaltimento - Relazione generale" (file "IA6D01D69RGTA0000002A.pdf").

Si dà atto che il Proponente ha effettuato:

- una verifica che le aree interessate dall'intervento non siano ricomprese in siti contaminati o potenzialmente contaminati;
- la caratterizzazione preliminare dei terreni interessati dalle opere, al fine della determinazione della pericolosità, della classificazione ed attribuzione del corretto codice CER;
- il test di cessione dei terreni interessati dalle opere, al fine di determinare il corretto impianto di destinazione finale (recupero o smaltimento);

¹¹ "Gestione dei materiali di risulta - Relazione generale", pagina 4.

¹² *Ibidem*, pagina 5. Si vedano in proposito gli elaborati "Siti di approvvigionamento e smaltimento - Relazione generale" (file "IA6D01D69RGTA0000002A.pdf"), che nel documento "Gestione dei materiali di risulta" è citato come "Relazione Generale cave discariche e impianti di recupero", e "Corografia individuazione siti di approvvigionamento e smaltimento" (file "IA6D01D69CZCA0000001A.pdf").



- la caratterizzazione del ballast ferroviario.

Tuttavia, si osserva che non è stato previsto alcun punto di campionamento nelle aree interessate dalla nuova viabilità, soltanto nelle aree interessate dalle opere in sede ferroviaria (nuova fermata Ospedale - punti S1, C1, B1).

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per l'intervento proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe **sia da assoggettare al procedimento di VIA poiché, tenendo conto delle caratteristiche dell'intervento,**

il Proponente:

- **non ha sviluppato uno studio di trasporto ferroviario a supporto della realizzazione della nuova fermata Ospedale;**
- **non ha evidenziato i collegamenti funzionali con altri interventi progettati sulla stessa linea ferroviaria;**
- **non ha presentato documentazione fotografica e fotosimulazioni/fotoinserimenti utili ad apprezzare gli effetti visivi delle opere di progetto sulle aree interessate;**
- **non ha fornito, con particolare riferimento allo Studio preliminare ambientale, elementi sufficienti a poter escludere che possano essere considerati significativi o meno, nelle fasi di cantiere e di esercizio, tenuto conto delle misure di mitigazione previste, gli impatti ambientali dell'opera relativamente a rumore e vibrazioni, effetti su atmosfera, clima, suolo e acqua stante la superficialità della falda;**
- **non ha eseguito l'analisi DNSH prevista per progetti finanziati a valere sui fondi del PNRR.**



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Dott. Emiliano Pierelli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giuliana Ranieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Infrastrutture Ing. Gianluca Pantile	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture Ing. Enrico Ghezzi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze geologiche Dott.ssa Giovanna Amedei	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE